



UNC
CONSUMATORI.IT

Luce e gas: in arrivo aumenti record

07 Ottobre 2020



Siamo all'ormai consueto appuntamento trimestrale in cui analizziamo l'**aggiornamento** dei **prezzi** di riferimento di luce e gas comunicato dall'**ARERA** (l'Autorità di regolazione di settore).

Per il prossimo trimestre (1° ottobre - 31 dicembre) abbiamo avuto, come avevamo purtroppo previsto, cattive notizie: l'Autorità ha infatti comunicato un **aumento del +15,6% per l'elettricità e del +11,4% per il gas**.

Questi aumenti rappresentano un vero e proprio **record storico**: mai, da quando ci sono gli aggiornamenti trimestrali stabiliti dall'Authority, ossia dal gennaio 2003, si sono verificati rialzi così elevati.

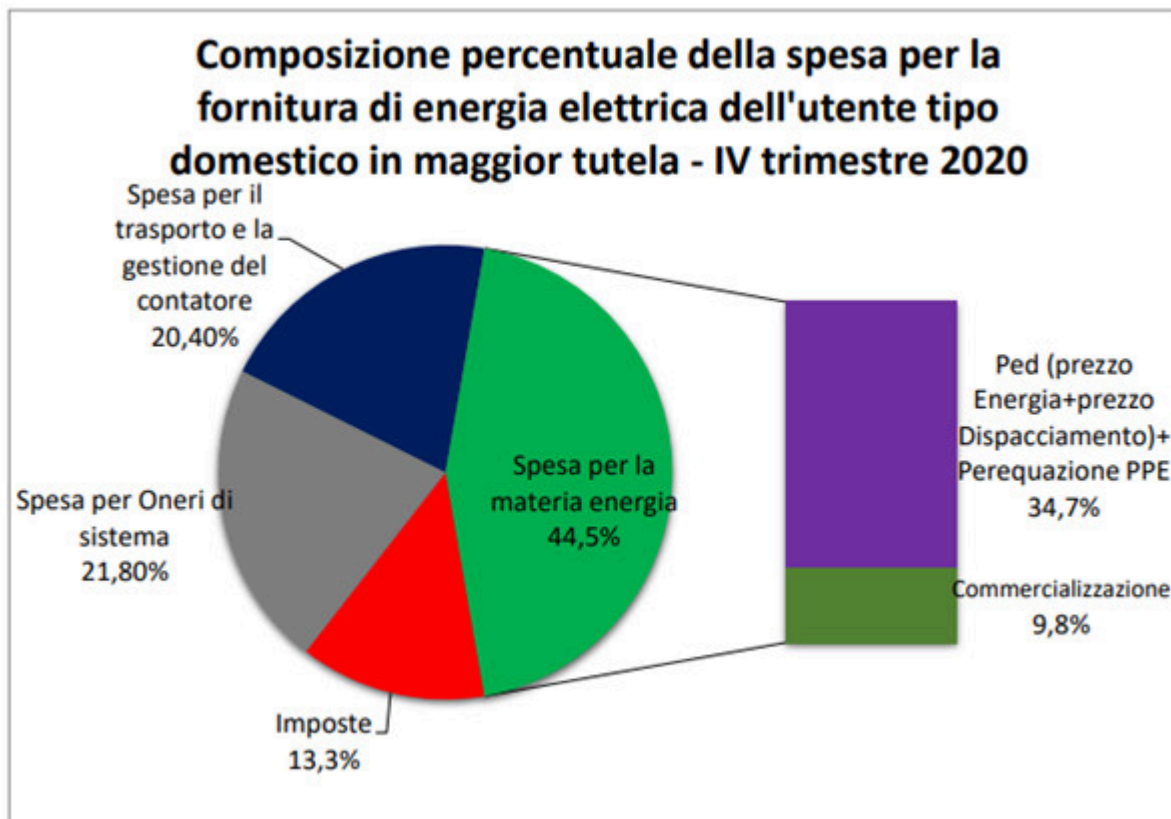
Ricordiamo quali sono le caratteristiche generali di queste variazioni:

- che sono relative alla **"famiglia tipo"** come definita dall'ARERA, cioè per coloro che hanno un contratto luce e/o gas nel **mercato di tutela** con consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno con una potenza impegnata di 3 kW e, per il gas, di

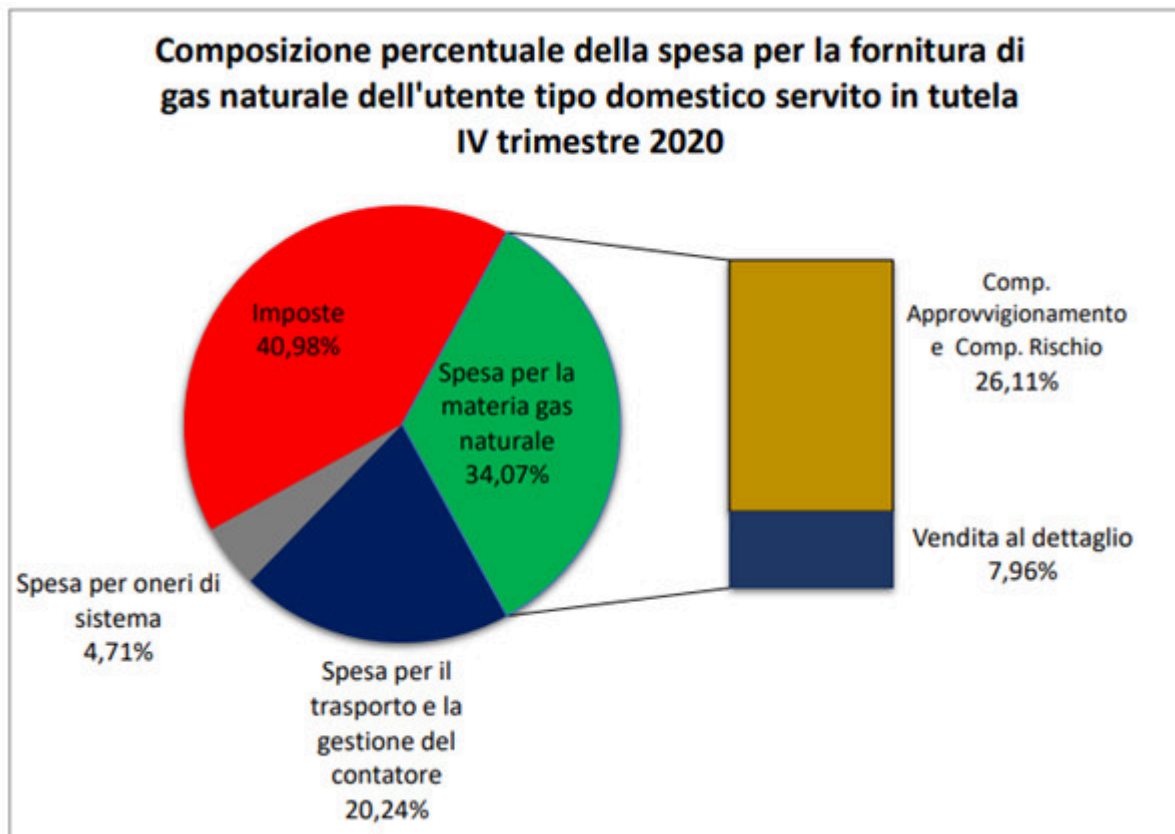
1.400 standard metri cubi annui. Se non si rientra in questa specifica categoria (immaginate ad esempio le utenze non domestiche, o le utenze per le seconde case, o nel caso di consumi molto più alti o bassi rispetto a quelli di riferimento) le variazioni possono essere diverse: per questo, da tempo ormai, abbiamo chiesto ad **ARERA**, per consentire di dare un'informazione completa e rendere sempre più consapevoli i consumatori, che gli aggiornamenti fossero fatti anche rispetto a più **tipologie di utenze** e di **scaglioni di consumo**, e con dei **riferimenti territoriali**, in modo da poter fare un confronto con la propria effettiva condizione contrattuale.

- che le **variazioni di prezzo totali** (in questo caso quindi il **+15,6%** per l'elettricità e il **+11,4%** per il gas) sono la somma delle variazioni percentuali delle molteplici voci che compongono il **prezzo finale** e che sono accorpate in quattro macrovoci: **materia energia, trasporto e gestione del contatore, oneri generali di sistema** e **imposte**, ognuna delle quali composta a sua volta da una miriade di sottovoci che possono variare in rialzo o in ribasso.

Quanto "pesa" ognuna di queste quattro macrovoci è facilmente visibile nei grafici a torta che la stessa ARERA fornisce e da cui si nota chiaramente come la **quota energia** rappresenti una percentuale minoritaria sul totale rispetto alla somma delle altre voci. In particolare per l'elettricità è sempre altissima la quota degli **Oneri di sistema** (arrivata a pesare quasi il 22% del totale) e per il gas quella relativa ad **IVA e imposte** (quasi il 41% del totale).



Fonte ARERA



Fonte ARERA

Come spiega l'ARERA questi aumenti sono stati determinati da un vero e proprio **effetto rimbalzo** dei prezzi di approvvigionamento di elettricità e gas (quindi un aumento del costo della materia prima sul mercato) determinato dalla ripresa dei consumi dopo il crollo causato dal *lockdown*:

"Dopo il crollo dei prezzi registrato nei mercati energetici all'ingrosso nella fase più acuta dell'emergenza Covid, la ripresa dei consumi di energia, che conferma la ripartenza dell'economia in Italia e in Europa, ha quindi portato ad un graduale rialzo delle quotazioni. L'effetto complessivo risulta particolarmente marcato nei mercati del gas naturale e della CO2 e si è riflesso, conseguentemente, anche nel mercato elettrico.

Gli aumenti hanno, quindi, interessato solo la voce relativa alla **materia energia** sia per l'elettricità:

"Tale variazione è dovuta esclusivamente a un aumento della spesa per la materia energia, legato, da un lato, all'incremento della componente a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica (+17,6%), parzialmente mitigato da una riduzione della componente a copertura dei prezzi di dispacciamento (-2%).", che per il gas:

"La variazione è determinata dall'incremento della spesa per la materia gas naturale (12,1%) dovuta in massima parte all'aumento della componente CMEM, relativa ai costi di approvvigionamento del gas naturale e alla modifica, per il periodo 1 ottobre 2020 - 31 marzo 2021 della componente CCR, a copertura delle attività connesse all'approvvigionamento. La suddetta variazione è stata parzialmente attenuata dalla diminuzione della spesa per il trasporto e la gestione del contatore (- 0,7%) a seguito della riduzione della componente UG1 relativa alla perequazione delle tariffe di distribuzione e misura e della componente QT relativa al servizio di trasporto."

Questa analisi dimostra, ancora una volta quanto sia difficile per un consumatore muoversi in un **mercato** così instabile e fluttuante costringendolo a dover, frequentemente, rincorrere i prezzi e fare scelte di consumo sulla base di un mercato e una regolazione del settore molto complicati e, spesso, dipendenti da scelte di politica industriale e di contingenze internazionali assolutamente imprevedibili, come ad esempio la pandemia che stiamo attraversando.

Ecco perchè siamo sempre stati molto preoccupati, come Unione Nazionale Consumatori, sulle **modalità di uscita dal mercato di tutela** che finirà il 1° gennaio 2022 (ne parlavamo già a inizio 2019 in **Luci (poche) e ombre (molte) della fine dei mercati di tutela**).

E' ormai chiaro, come diciamo da tempo, che in un mercato di questo tipo il **prezzo** non è più l'elemento principale di cui tener conto nella scelta del proprio fornitore, ma sono anche altri gli aspetti che è fondamentale considerare.

Per questo, come Unione Nazionale Consumatori, abbiamo deciso quindi di sviluppare il **Gruppo di Acquisto SicurInsieme** con quelle caratteristiche peculiari studiate per offrire una *customer journey* la più possibile sicura, completa e conveniente per il consumatore:

- un **prezzo conveniente** per sfruttare la convenienza del mercato del momento, **bloccato 12 mesi** per evitare i futuri possibili rincari,
- l'**iscrizione all'UNC** per l'assistenza tramite i canali dedicati agli aderenti al Gruppo, relativamente alle proprie forniture di luce e gas,
- una **fornitura totalmente green** grazie alla produzione elettrica da fonti rinnovabili e la compensazione delle emissioni di CO2 per il gas,
- l'impegno, al termine dei 12 mesi, di ricontrattare le caratteristiche dell'offerta per offrire una **prospettiva di lungo periodo** senza dover continuamente cambiare fornitore,
- un **piano di comunicazione** per informare, educare e rendere più consapevoli gli iscritti al gruppo sulle tematiche energetiche.

Anche grazie al fatto di aver concordato dei prezzi alcuni mesi fa, chi ha aderito al Gruppo d'acquisto, **nell'ipotesi di prezzi costanti**, rispetto al mercato tutelato potrebbe maturare un risparmio, dopo questi aumenti record, (sempre sulla base dei consumi e delle caratteristiche della "famiglia tipo" come definita dall'ARERA), pari a 99 euro per la luce e a 35 per il gas, per un totale nei dodici mesi pari a 134 euro.

Nei prossimi giorni vi terremo aggiornati sugli sviluppi del Gruppo e sulle nuove, possibili, opportunità

Per qualsiasi altra informazione leggi le **FAQ** o scrivi a energia@consumatori.it

Autore: Marco Vignola

Data: 7 ottobre 2020

